

COMUNE DI PIETRASANTA
Assessorato alla Cultura

COMUNICATO STAMPA

Contatto Stampa: Alessia Lupoli

Ufficio Stampa

Gabinetto del Sindaco

Comune di Pietrasanta

tel. 0584/795226; fax 0584/795269

“Alessia Lupoli” <gabinetto.sindaco@comune.pietrasanta.lu.it>

Mostra: *La ricchezza della decorazione pittorica*
Artista: **Sabrina Zappalà**
Date esposizione: **28 febbraio – 14 marzo 2004**
Inaugurazione: **28 febbraio 2003, ore 17,00**
Luogo: **Sala delle Grasce, Centro Culturale “Luigi Russo” - Pietrasanta**
www.museodeibozzetti.com
Orario apertura: **10,00-12,30 / 16,00-19,30**

L'Assessore alla Cultura, Massimiliano Simoni, e il Comune di Pietrasanta sono lieti di presentare *La ricchezza della decorazione pittorica*, mostra personale di *trompe l'oeil* di **Sabrina Zappalà**. L'esposizione si terrà nella Sala delle Grasce del Centro Culturale “Luigi Russo” di Pietrasanta dal 28 febbraio al 14 marzo 2004 e s'inaugurerà con la partecipazione dell'artista, sabato, 28 febbraio 2004 alle ore 17,00.

Sabrina Zappalà, diplomata all'Istituto d'Arte “Passaglia” di Lucca, all'Accademia di Belle Arti di Carrara e all'UIA, Università Internazionale dell'Arte di Firenze, dipinge e realizza *trompe l'oeil* su parete, su tavola e su tela. Lavora solo con pennelli e colori prediligendo l'uso di acrilici e acquerelli. È autrice di alcune fra le più belle decorazioni su facciate ed interni di Forte dei Marmi, Pietrasanta e Viareggio. Presso il suo studio, *Arte e Decorì*, in Via XX Settembre 79 a Pietrasanta si possono ammirare i suoi lavori: delicati paesaggi su tela o su tavola, il fascino intatto delle tecniche tradizionali nelle loro molteplici sfumature. Inoltre lo studio fornisce preziose consulenze personalizzate per rispondere alle specifiche esigenze di clienti privati, architetti e arredatori.

Così ne parla l'Assessore Massimiliano Simoni: “Grazie alla splendida ‘finta realtà’ dei dipinti a *trompe l'oeil* di Sabrina Zappalà veniamo trasportati in una dimensione magica, sospesa, quasi idilliaca. Larghi spazi verdi, boschi popolati di alberi di molteplici varietà, deliziose ghirlande di glicini e rose, giardini curati all'italiana, distese di mare turchino con soffici nuvole eteree e tranquille barche gonfie di vento: quando entreremo nella rustica Sala delle Grasce, sarà come entrare in una favola di Harry Potter, dove la magia di queste brillanti composizioni ci catturerà lo spirito. Questa “decorazione pittorica”, che usualmente riveste muri anonimi di altre gioiose visioni, segue in effetti precise regole di prospettiva lineare che, con un'accorta disposizione di luci e ombre, rende al massimo il senso del rilievo, così da dare allo spettatore un'illusione di realtà. Sabrina Zappalà sembra aver perfettamente fatto propria questa tecnica antica, di cui mirabili esempi rimangono ancora nei fasti tramontati delle famose ville pompeiane o in quelle più recenti del Veneto palladiano. E come un artefice antico od un esperto pittore ‘frescante’ del Settecento, la Zappalà ravviva le nostre ‘corti’ con studiata leggiadria, rara e quasi unica in quest'epoca standardizzata di design minimalista.”